

La quercia e io

Chandra Livia Candiani

25 Dicembre 2020

Tu sei a casa

seduto alla scrivania

e sei il mio capriolo.

Nel bosco c'è la neve

e sotto la neve cammino

e sotto la neve il tempo

si incanta.

Per i tuoi grandi occhi di legno,

quercia rossa, per il tuo muschio

sul petto e le pantofole di neve

sulle radici,

pur così alta e così magistrale,

so che dormi

e vengo senza rumore di domande

a farmi per te carezza.

Leggi anche:

Quaderno 1 | [Imparare a salutarci](#)

Quaderno 2 | [Marina Cvetaeva e la tazza di mio padre](#)

Quaderno 3 | [Il bosco e l'asino bianco](#)

Quaderno 4 | [L'insonnia infermiera](#)

Quaderno 5 | [La morte non può farmi male](#)

Quaderno 6 | [Il cane e la quattr'ossi](#)

Quaderno 7 | [Corpo Celeste](#)

Quaderno 8 | [Salutare le parole](#)

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.

Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

